

Il sotto riportato Ordine del giorno presentato dai consiglieri Baracchi, Venturelli, Arletti, De Lillo, Forghieri, Lenzini, Liotti (P.D.) è stato APPROVATO in Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 27

Consiglieri votanti: 27

Favorevoli 27: i consiglieri Arletti, Baracchi, Bortolamasi, Bortolotti, Campana, Carpentieri, Chincarini, Cugusi, De Lillo, Fantoni, Forghieri, Galli, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Morandi, Morini, Poggi, Rabboni, Rocco, Santoro, Scardozzi, Stella, Trande, Venturelli e il Sindaco Muzzarelli

Risultano assenti i consiglieri Bussetti, Di Padova, Fasano, Montanini, Pacchioni e Pellacani.

“““Premesso:

- in Provincia di Modena, e nello specifico nel Comune di Modena, è consolidata una lunga esperienza di “intese interistituzionali,” confluite nell’ “Accordo di Programma Provinciale per l’integrazione scolastica di allievi con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado” finalizzate ad assicurare una corretta integrazione ed inclusione scolastica degli alunni ed alunne con disabilità.
- la prassi degli Accordi di Programma ha prodotto effetti positivi in quanto ha precisato e valorizzato le specifiche competenze dei vari Soggetti (scuola, servizi NPIA, Enti Locali) che operano nel settore ed ha consentito di armonizzare ed integrare gli interventi che vengono effettuati a favore dell’integrazione scolastica.
- è sempre più necessario, alla luce del mutato contesto legislativo “*potenziare le capacità di assumere una dimensione ampia di intervento integrato e continuo, sia sui momenti riferiti alla giornata, articolando sinergicamente le varie realtà e i diversi servizi che entrano in gioco nella costruzione del progetto di vita dell’allievo, sia su quello del suo ciclo di vita, collegando organicamente i vari interventi (dalla scuola al lavoro, dalla riabilitazione alla vita sociale e al gruppo amicale, dal tempo libero a quello familiare o della relativa autonomia relazionale, l’educazione permanente, gli interventi di sostegno psicologico, ecc.) e non interrompendoli al raggiungimento della maggiore età*” come già esplicitato nelle Premesse dell’Accordo di Programma attualmente in vigore.
- Una scuola che “include” è una scuola che “pensa” e che “progetta” tenendo a mente proprio tutti, che non si deve muovere sempre nella condizione di emergenza, in risposta cioè al bisogno di un alunno con delle specificità che si differenziano da quelle della maggioranza degli alunni della scuola, ma che si

deve muovere nel binario del miglioramento organizzativo perché nessun alunno sia sentito come non appartenente, non pensato e quindi non accolto;

- una scuola inclusiva è quella in cui l'intera comunità scolastica viene coinvolta nel processo educativo; è inclusiva quando tutta la scuola è tesa a rendere sempre più positivo il processo di apprendimento e di socializzazione e tende ad un benessere psicosociale generalizzato; è inclusiva quando valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone e favorisce l'incontro tra le diverse realtà sociali del territorio (genitori, ASL, Ente Comunale, associazioni...) nel rispetto dei ruoli e delle competenze.

Tenuto conto che:

con la Delibera “ Prot. Gen: 2017 / 92483 - IS - Accordo territoriale per l'integrazione scolastica degli allievi in situazione di handicap nelle scuole di ogni ordine e grado. Distretto sanitario di Modena N3 – Proroga”, presentata e licenziata nella Commissione Servizi del 28 Giugno u.s, si chiede al Consiglio Comunale:

- di approvare la proroga degli accordi provinciali e di quelli distrettuali per 2 anni e i relativi allegati posti agli atti del settore Istruzione e Rapporti con l'Università
- di chiedere alla Provincia di Modena la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna della proroga;
- di attivare dal mese di settembre un gruppo di lavoro in ambito provinciale con la presenza dell'AUSL, USR, autonomie scolastiche e Comuni per avviare il percorso di rinnovo degli accordi nell'anno 2019.

Considerato che :

il modello, positivamente sperimentato, rischia di perdere la propria efficacia e l'utilità che lo ha contraddistinto in passato, se non viene adeguato al contesto nel quale trovano applicazione:

- le modifiche legislative (Legge n.170/2010; Direttiva Ministeriale del 27/12/2012; C.M n.8/2013; Nota 22/11/2013)
- le Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012
- il Decreto Legislativo n. 66/2017 “Inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità”
- l'incremento del numero di alunni e alunne con disabilità che proseguono il percorso di studi sino al conseguimento del diploma e/o del certificato di competenze nelle scuole secondarie di secondo grado,
- il Collegio di Vigilanza, previsto dall'Art.24 dell'Accordo di Programma Provinciale, nelle more dell'applicazione del Decreto Legislativo n.66/17 sulla promozione dell'inclusione, ha valutato l'opportunità di prorogare gli Accordi attualmente in vigore

Il Consiglio Comunale invita il Sindaco e la Giunta

in questa fase di proroga degli Accordi di Programma, a farsi promotore per un reale coinvolgimento, attraverso tavoli di confronto, e/o nella modalità che si riterranno più opportune ed efficaci, dei soggetti principalmente coinvolti nei processi di integrazione e inclusione scolastica, in particolare i docenti referenti per l'inclusione e i componenti dei GLI (Gruppo Lavoro per l'Inclusione) delle scuole di ogni ordine e grado affinché nella revisione degli Accordi di Programma possano confluire le esperienze e le progettualità sperimentali attuate in questi anni in un'ottica di scuola che tenda ad intercettare i diversi bisogni educativi degli alunni e a rispondere adeguatamente a tutte le difficoltà, oltre che a prevenirle.””””